

ENDOSCOPIA DIGESTIVA PEDIATRICA

L'endoscopia digestiva ha come finalità la visualizzazione della mucosa, il campionamento della mucosa (biopsia), del succo endoluminale, l'esecuzione di interventi terapeutici.

In età pediatrica, grazie alla disponibilità di strumenti di diametro sottile, flessibili e di elevata risoluzione qualitativa si è assistito alla possibilità di eseguire diagnosi delle più importanti e frequenti malattie e disturbi gastrointestinali. Inoltre l'uso di farmaci sicuri ed efficaci nell'indurre sedazione ed analgesia, e il monitoraggio non invasivo hanno permesso di effettuare le endoscopie digestive ai bambini in sedazione, togliendo ai bambini e ai genitori l'ansia e la paura che questi esami possono suscitare.

Con l'**esofagogastroduodenoscopia** si esaminano le principali vie digestive (esofago, stomaco, duodeno) e con la **colon-ileoscopia** si esaminano tutto il grosso intestino (intestino crasso) dal retto (ultima porzione) al cieco (tratto iniziale) passando per: sigma, colon discendente, colon trasverso, colon ascendente, cieco. Viene poi oltrepassata la valvola ileocecale e viene visualizzata la parte terminale del piccolo intestino (intestino tenue). Con l'endoscopia è possibile fare la diagnosi di: malattia celiaca, esofagite peptica, esofagite eosinofila, esofagite infettiva, ernia jatale, gastrite, infezione da *helicobacter pylori*, ulcera peptica, duodenite, poliposi gastrointestinale, varici, malformazioni della mucosa, morbo di Crohn, retto colite ulcerosa, colite allergica, proctosigmoidite, ecc...